



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto degli Stranieri

2627-1-F8702N002

Obiettivi formativi

A) Conoscenza e capacità di comprensione

Conoscere e comprendere i principi generali, gli obiettivi e le più importanti norme che in Italia regolano la condizione dello straniero e le politiche migratorie.

B) Conoscenza e capacità di comprensione applicate

Riuscire a reperire, interpretare ed applicare le principali norme giuridiche italiane ed europee che regolano la condizione giuridica degli stranieri, ad orientarsi nei principali strumenti normativi che regolano le politiche migratorie in Italia e in Europa, a risolvere eventuali antinomie tra diverse disposizioni da applicare ed a capire i principali diritti e doveri fondamentali dello straniero, il percorso tipico dell'immigrazione degli stranieri regolarmente soggiornanti, i casi di regolarizzazione, i casi in cui la soluzione della condizione dello straniero presuppone la concertazione e progettazione di politiche pubbliche o procedimenti amministrativi o giudiziari e gli aspetti critici dell'attuale disciplina dell'immigrazione e della condizione dello straniero.

C) Autonomia di giudizio

Acquisire autonomia di giudizio circa il reperimento e la valutazione delle soluzioni giuridiche possibili nella risoluzione delle questioni concernenti gli stranieri e nelle politiche pubbliche da elaborare e della legittimità delle norme giuridiche e degli atti amministrativi da applicare e delle azioni da intraprendere, a livello sociale e giudiziario

D) Abilità comunicative

Sapere comunicare agli stranieri, ai funzionari pubblici e ai soggetti che elaborano gli interventi sociali o dirigono i servizi sociali o interloquiscono con essi i problemi giuridici e gli elementi normativi principali dei diritti fondamentali coinvolti e delle diverse politiche pubbliche e azioni giudiziarie che si possono intraprendere

E) Capacità di apprendere

Essere capaci di reperire e interpretare autonomamente qualsiasi norma giuridica e valutare i profili di legittimità costituzionale delle norme statali, regionali e locali, delle politiche pubbliche presenti, passate e future, degli atti giudiziari e degli atti amministrativi statali, regionali e locali concernenti gli stranieri e la disciplina dell'immigrazione

Contenuti sintetici

La condizione giuridica degli stranieri e degli apolidi in Italia. La regolazione dell'immigrazione e della cittadinanza italiana

Programma esteso

1) Stranieri e cittadini. L'evoluzione generale del diritto degli stranieri Condizione giuridica dello straniero nella Costituzione e diritti fondamentali degli stranieri tra norme costituzionali, internazionali e dell'UE.

2) La condizione giuridica dei cittadini di altri Stati membri dell'UE: ingresso, soggiorno, iscrizioni anagrafiche, diritto di soggiorno, diritto di soggiorno permanente, provvedimenti di allontanamento per cessazione del diritto di soggiorno e provvedimenti di allontanamento per motivi di ordine pubblico o sicurezza, tutela giurisdizionale, trattamento generale dei cittadini UE, assistenza sociale e sanitaria, diritti politici, accesso al pubblico impiego

3) Disciplina generale dell'immigrazione e condizione giuridica dei cittadini degli Stati non appartenenti all'UE:

- principi e scopi generali (nel diritto italiano ed europeo),
- politiche europee per la gestione della migrazione, Spazio Schengen, SIS, VIS; EURODAC, EES, ETIAS,
- requisiti generali comuni per l'ingresso e il soggiorno,
- visti di ingresso e controlli di frontiera,
- titoli di soggiorno,
- ingressi di breve periodo per turismo, affari e visite e dichiarazione di presenza,
- disciplina dei permessi di soggiorno (rilascio, rinnovo, conversione, annullamento, revoca),
- accordo di integrazione,
- ingressi e soggiorni per lavoro (lavoro subordinato, lavoro autonomo, lavoro stagionale),
- ingressi e soggiorni per studio,
- diritto all'unità familiare e ricongiungimenti familiari,
- condizione dei minori stranieri e dei minori non accompagnati,
- iscrizioni anagrafiche,
- permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo,
- permesso di soggiorno unico per soggiorno e lavoro,
- carta blu per lavoratori altamente specializzati,
- diritti sociali (assistenza sanitaria e assistenza sociale, accesso all'alloggio, istruzione scolastica e universitaria),
- cenni alle norme antidiscriminatorie.
- casi di regolarizzazione, permessi per cure mediche e per calamità, permessi di soggiorno per casi speciali (misure di assistenza e integrazione sociale degli stranieri vittime di violenza o di reati o di violenza domestica o di grave sfruttamento lavorativo o sessuale);
- cenni alle norme penali concernenti l'immigrazione e gli stranieri
- accertamenti sugli stranieri alle frontiere e sul territorio
- Il sistema generale degli allontanamenti dei cittadini extraUE
- provvedimenti di allontanamento (respingimenti, provvedimenti amministrativi di espulsione, espulsioni a titolo di misura di sicurezza, espulsioni a titolo di misura alternativa alla detenzione, espulsione a titolo di

- sanzione sostitutiva della pena, trattenimenti, accompagnamenti) e rimedi giurisdizionali,
- rimpatri volontari assistiti,
- divieti di espulsione,

4) Il diritto di asilo :

- il diritto di asilo nella Costituzione italiana
- la protezione internazionale e la protezione complementare nella UE
- politiche UE di gestione dell'asilo
- presupposti, condizioni e contenuti della protezione internazionale (qualifiche di status di rifugiato e di protezione sussidiaria)
- permesso di soggiorno per protezione speciale,
- determinazione dello Stato UE competente ad esaminare le domande
- Accertamenti sugli stranieri alle frontiere e sul territorio
 - Situazioni di crisi e forza maggiore. Riammissioni e ammissioni umanitarie, ricollocazioni, reinsediamenti
- Le procedure (ordinaria e accelerata) di esame delle domande di protezione internazionale, incluse le procedure di frontiera; Paesi sicuri e ricorsi giurisdizionali
- Procedura di rimpatrio alla frontiera
- Accoglienza e trattenimento dei richiedenti asilo
- identificazione e presentazione della domanda, procedure di esame delle domande e rimedi giurisdizionali,
 - trattenimento e misure di accoglienza e assistenza dei richiedenti asilo,
- il sistema nazionale di accoglienza per richiedenti asilo e minori stranieri non accompagnati, il SAI (sistema di accoglienza e integrazione),
- la protezione temporanea.

5) Disciplina della cittadinanza italiana: aspetti generali, acquisto di diritto, naturalizzazioni, riacquisto, perdita

6. Apolidia, disciplina del riconoscimento dell'apolidia e status di apolide.

Prerequisiti

Le basi del diritto pubblico.

Metodi didattici

Tutte le lezioni sono svolte in presenza in modalità erogativa:

- 11 lezioni da 4 ore svolte in modalità erogativa in presenza.

Tutte le lezioni sono svolte in lingua italiana nel II^ semestre. Si leggeranno e commenteranno insieme anche i testi delle norme, casi e argomenti di attualità.

A causa della grande complessità della materia e della frequente modificazione delle norme è vivamente raccomandata la frequenza a tutte le lezioni.

Le lezioni si terranno nelle date fissate nell'ambito del Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale per la laurea magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, dal quale l'insegnamento è mutuato per gli studenti della Laurea magistrale in Giuripsrudenza.

Il docente pubblica man mano sulla pagina di e-learning (disponibili per tutti), le slides delle sue lezioni, insieme con schemi e materiali utili.

Le lezioni sono videoregistrate e messe a disposizione nella pagina di e-learning di quegli studenti che hanno certificazione di DSA o di appartenenza alle categorie della dual career per gli sportivi o al bando 110 e lode per gli studenti lavoratori delle pubbliche amministrazioni.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Non è prevista alcuna prova intermedia.

L'esame è una prova orale consistente in un colloquio svolto in lingua italiana col docente su tutto il programma, con particolare riguardo per gli argomenti approfonditi durante le lezioni. Lo scopo della prova è il controllo della preparazione sul programma d'esame e sull'effettiva conoscenza e padronanza degli aspetti fondamentali del diritto degli stranieri secondo l'itinerario di argomenti e punti critici del programma, trattati durante le lezioni.

L'esame verterà sempre su argomenti generali in modo da verificare la comprensione generale del sistema e degli argomenti chiave che il docente ha illustrato durante le lezioni.

Gli esami si terranno nelle date fissate nell'ambito del Dipartimento di Sociologia e ricerca sociale per la laurea magistrale in Programmazione e gestione delle politiche e dei servizi sociali, dal quale l'insegnamento è mutuato per gli studenti della LM in Giurisprudenza.

GRIGLIA VALUTATIVA:

- 18: conoscenza appena sufficiente, lacune su aspetti importanti, ma non cruciali, capacità applicative e interpretative minime;
- 19-22: conoscenza sufficiente dei contenuti fondamentali, con incertezze applicative e qualche lacuna su aspetti non cruciali;
- 23-26: conoscenza discreta, buona capacità applicativa con qualche imprecisione;
- 27-30: conoscenza solida, buona padronanza dei contenuti e capacità critica;
- 30 e lode: conoscenza pienamente adeguata, piena padronanza, eccellente proprietà di linguaggio.

Testi di riferimento

A) Per la preparazione dell'esame ad ogni studente sono richiesti

I) lo studio di tutta la materia spiegata durante le lezioni, anche studiando gli schemi, le schede, le slides pubblicate dal docente man mano sulla pagina e-learning, i cui contenuti devono considerarsi non tanto come aggiuntivi, ma soprattutto come esplicativi in modo schematico, sintetico e più aggiornato dei contenuti principali del diritto degli stranieri illustrati durante le lezioni e nei testi indicati per lo studio (che non sempre sono aggiornati)

II) A) Per la preparazione dell'esame ad ogni studente sono richiesti

I) lo studio di tutta la materia spiegata durante le lezioni, anche studiando gli schemi, le schede, le slides pubblicate dal docente man mano sulla pagina e-learning, i cui contenuti devono considerarsi non tanto come aggiuntivi, ma soprattutto come esplicativi in modo schematico, sintetico e più aggiornato dei contenuti principali del diritto degli stranieri illustrati durante le lezioni e nei testi indicati per lo studio (che non sempre sono aggiornati)

II) lo studio dei seguenti testi:

1. P. Bonetti, "Diritti fondamentali degli stranieri in Italia", in "Migrazioni. Dizionario socio-pastorale", a cura di G. Battistella, ed. San Paolo, Cinisello Balsamo, (2010), [pp. 403-429], ora ripubblicato e aggiornato al 2011 in: <https://www.adir.unifi.it/odv/materiali/frontiere/bonetti.htm>
2. P. Bonetti, "Migrazioni e stranieri di fronte alla Costituzione: una introduzione ", in "Diritto costituzionale", rivista on line, ed. Franco Angeli, fascicolo 2/2020, pp. 13-79
3. Immigrazione, asilo e cittadinanza. Discipline e orientamenti giurisprudenziali, a cura di P. Morozzo Della Rocca, Maggioli ed., VII^a ed., 2026
4. P. Bonetti, Il diritto d'asilo nel nuovo patto europeo. Profili costituzionali, in Diritto immigrazione e cittadinanza, n. 3/2025 (<https://www.dirittoimmigrazioneecittadinanza.it>)

B) Gli studenti devono usare e maneggiare le norme fondamentali del diritto degli stranieri spiegate durante le lezioni e contenute in una delle seguenti raccolte:

- a) L. Di Muro, G. Correale, *Codice dell'immigrazione*, ed. 12, ed. Tribuna, 2026 o successiva
- b) F. A. Genovese, U. Scotti, *Codice dell'Immigrazione*, ed. 2026 o successiva

Sustainable Development Goals

SCONFIGGERE LA POVERTÀ | SALUTE E BENESSERE | ISTRUZIONE DI QUALITÀ | LAVORO DIGNITOSO E CRESCITA ECONOMICA | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE
